



Geoweb
SpA

BILANCIO 2023
24° esercizio

INDICE

OGGETTO SOCIALE	3
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	5
LETTERA DEL PRESIDENTE	6
LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO	8
BILANCIO AL 31/12/2023	9
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2023.....	13

OGGETTO SOCIALE

1. La Società ha per oggetto l'erogazione dei seguenti servizi rivolti a favore dei Soci e dei clienti siano essi pubblici o appartenenti ad altre categorie e ordini professionali, nonché di soggetti privati, previa delibera, assunta all'unanimità, dai componenti del Consiglio di Amministrazione:

- a) la realizzazione e la gestione di sistemi informativi e telematici per l'accesso ai servizi catastali ed ipotecari erogati dall'Agenzia delle Entrate o da altre Agenzie Fiscali;
- b) la diffusione di procedure informatiche e telematiche con specifico riferimento a quelle che consentono l'accesso e/o l'espletamento di servizi agli uffici del catasto e delle conservatorie o ad uffici di altre Agenzie Fiscali;
- c) la realizzazione di iniziative, anche promozionali, nel campo della comunicazione elettronica, ivi compresi i moderni sistemi di pagamento;
- d) la realizzazione, la manutenzione e la vendita di prodotti informatici e digitali ed ogni altra attività connessa;
- e) la realizzazione di tutti i servizi non contemplati nelle precedenti lettere per ampliare la gamma dell'offerta agli utenti (quali ad esempio a titolo indicativo e non esaustivo: la formazione e le attività rivolte a soggetti operanti nel settore delle costruzioni, del territorio e dell'ambiente, etc.).

2. La Società, inoltre, può svolgere le seguenti attività:

- a) organizzazione di stage e corsi di formazione nel settore dell'informatica e della telematica;
- b) organizzazione, diffusione e gestione di servizi formativi, anche mediante strumenti a tecnologia avanzata;
- c) promozione, organizzazione e gestione di convegni, congressi, seminari, conferenze, tavole rotonde, corsi, etc.;
- d) pubblicazione, produzione e diffusione di libri periodici, prodotti comunicativi digitali, opuscoli, riviste, atti di convegni e congressi, etc., nel rispetto e con le esclusioni della vigente normativa sulla stampa periodica e quotidiana.

3. La Società, infine, potrà compiere attività di seguito individuate a titolo indicativo e non esaustivo di analisi, studio, ricerca, consulenza e formazione sulle materie di cui ai precedenti commi, nonché servizi e forniture di interesse dei clienti.

4. La Società potrà compiere, in quanto strettamente strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale, e mai come attività prevalenti, con espressa esclusione per l'attività di intermediazione finanziaria e mobiliare e per la raccolta del risparmio tra il pubblico, tutte le operazioni industriali, commerciali, ivi inclusa la vendita delle analisi, degli studi e delle ricerche di cui sopra, finanziarie e di credito passivo, mobiliari ed immobiliari ed anche locative, compreso il rilascio di fidejussioni, di

garanzie reali, l'acquisizione, la cessione e lo sfruttamento di privative industriali, brevetti ed invenzioni.

5. La Società può, inoltre, sempre in quanto strettamente strumentali al raggiungimento dell'oggetto sociale e con le limitazioni di cui al comma precedente, assumere interessenze, quote, partecipazioni azionarie in altre società, ditte imprese e consorzi, costituiti o costituendi, indispensabili o connesse al raggiungimento dell'oggetto sociale, e compiere in genere qualsiasi operazione ritenuta a tal fine necessaria ed opportuna.
6. La Società può, anche, svolgere attività di assistenza e coordinamento tecnico organizzativo e gestionale, per le società, imprese consorzi o enti nei quali partecipa.
7. La Società può realizzare le attività rientranti nell'oggetto sociale anche mediante la costituzione di patrimoni destinati a specifici affari, ai sensi degli articoli 2447 bis c.c. e seguenti.
8. Le attività di cui ai punti precedenti, previa delibera, assunta all'unanimità, dai componenti del Consiglio di Amministrazione, potranno essere erogate anche a favore delle Pubbliche Amministrazioni centrali o locali, di istituzioni, di Enti pubblici anche territoriali e locali, di società a partecipazione privata e pubblica, anche indiretta, di organismi ed enti che svolgano attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore pubblico, di istituzioni internazionali e sovranazionali e di Amministrazioni pubbliche estere.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE *Geom. Marco NARDINI*

AMMINISTRATORE DELEGATO *Dott. Andrea QUACIVI*

CONSIGLIERE *Geom. Giuseppina BRUZZESE*

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE **Dott. Roberto TUDINI**

SINDACI EFFETTIVI **Dott.ssa Marcella FACCHINELLI**
Dott.ssa Alessandra MATRONE

SINDACI SUPPLENTI *Dott.ssa Cristina BARBARANELLI*
Dott. Giuseppe Paolo FAZIO

LETTERA DEL PRESIDENTE

Si conclude un anno in cui è proseguita la spinta di rinnovamento riguardante la sfera dei professionisti tecnici.

Il settore dell'edilizia, grazie agli incentivi varati dal Governo e alle novità normative, ha convogliato sempre più la sua attenzione verso tematiche quali sostenibilità, efficienza energetica e tecnologie innovative. Molte le Regioni che hanno adottato, e continuano a farlo, regolamentazioni più rigorose al fine di ridurre l'impatto ambientale degli edifici, promuovendo l'uso di materiali eco-sostenibili e incoraggiando la progettazione di edifici a basso consumo energetico.

Anche l'innovazione tecnologica ha influenzato il settore dell'edilizia con l'introduzione di nuove soluzioni digitali per la progettazione, la costruzione e la gestione degli edifici, attraverso l'uso di strumentazioni volte a rendere i fabbricati più sicuri, efficienti e confortevoli.

Tendenze che non solo hanno plasmato la realtà lavorativa dei tecnici ma anche lo scenario economico attuale, ad oggi, altamente sfidante.

In questo contesto, i professionisti hanno saputo capitalizzare pienamente le opportunità fornite dal mercato, grazie anche alle iniziative attivamente promosse da Geoweb, al fine di potenziare il business dei propri iscritti.

In ambito nuovi servizi, si è proceduto alla pubblicazione del servizio AEstimatio, portale dedicato ai geometri valutatori immobiliari, che fornisce una serie di moduli applicativi per la redazione di stime e valutazioni con la possibilità di avvalersi della consulenza di un esperto in stime immobiliari.

Novità anche nel campo della formazione professionale continua, dove le esigenze formative dei professionisti si sono evolute nel corso degli anni in risposta alle richieste del mercato. Per qualificare sempre di più, quindi, l'attività del geometra in un settore in costante trasformazione, la Società ha contribuito alla realizzazione del corso ad alta specializzazione "Esperti Accessibilità – Dall'eliminazione delle barriere architettoniche all'Universal Design" a cura della Fondazione Geometri Italiani e del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati in collaborazione con il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura della Sapienza Università di Roma. Il corso è fruibile mediante la piattaforma Geoformazione di Geoweb.

Anche per quest'anno, è proseguita l'iniziativa, concordata con il CNGeGL, che consente ai neo iscritti all'Albo nell'anno 2023, di aderire al profilo contrattuale Premium di Geoweb a canone zero per il primo anno di iscrizione.

In ultimo, ritengo importante sottolineare come, anche per quest'anno, l'Azienda ha registrato un significativo incremento dei propri iscritti, pari a circa 1.600 nuove attivazioni, derivanti soprattutto dalla chiusura del triennio formativo 2021-2023 che ha coinvolto oltre 77.000 geometri, alle prese con il proprio aggiornamento professionale. Solamente nel quarto trimestre dell'anno sono stati, infatti, venduti 12.703 corsi e-learning.

In conclusione, grazie anche alla dedizione e alla competenza di tutto il personale, siamo stati in grado di raggiungere gli obiettivi aziendali prefissati. Il presente bilancio di esercizio riflette il rinnovato impegno della Società verso l'innovazione, la qualità dei servizi e la soddisfazione degli iscritti, consolidando sempre di più le basi per un futuro di successo e di crescita sostenibile.

"Il successo non è definito dai risultati che otteniamo, ma dall'impatto che abbiamo sugli altri."

Zig Ziglar

LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO – 2023

Il progetto di bilancio allegato offre una descrizione approfondita delle *performance* realizzate da Geoweb nel corso dell'ultimo anno, evidenziando risultati raggiunti, le sfide affrontate e le prospettive future.

Il contesto in cui l'Azienda si trova ad operare è in costante e rapido cambiamento. Un cambiamento originato da molti fattori fra i quali rilevano certamente le novità legate alla evoluzione dell'Intelligenza Artificiale che, come in diversi altri settori, è certamente destinata ad operare un impatto significativo anche nel mondo delle Professioni Tecniche, influenzando i processi organizzativi e le metodologie di lavoro, introducendo importanti innovazioni tecnologiche e, di conseguenza, aprendo nuovi scenari in cui i nostri professionisti iscritti si troveranno presto ad operare. L'adattamento a tali rapidi e inevitabili cambiamenti rappresenta una sfida esaltante ma, al tempo stesso, ci impone l'obbligo di svolgere delle riflessioni fortemente condivise per farsi trovare pronti e cogliere pienamente le opportunità che tali cambiamenti lasciano presagire.

È per questa ragione che in Geoweb stiamo già lavorando per sviluppare, con la dovuta e necessaria gradualità, soluzioni che miglioreranno la nostra efficienza organizzativa, adegueranno i nostri servizi alle esigenze (nuove e crescenti) dei nostri iscritti e, nel complesso, garantiranno di presidiare con successo, come già da oltre vent'anni, per molti anni a venire, il nostro mercato di riferimento

Nel corso del 2023, i nostri sforzi si sono concentrati su una ampia e diversificata serie di attività a partire dall'importante *restyling* aziendale che ha incluso la definizione di un nuovo logo, la rivisitazione del sito web, anche dal punto di vista tecnologico, e dei contenuti grafici promossi, rigenerando così l'identità societaria per trasmettere, ancor più, un messaggio di serietà, unità e fiducia verso i nostri clienti.

È proseguito lo sforzo per trasformare Geoweb in una azienda sempre più *data driven* nella convinzione che tale approccio possa potenziare la nostra capacità di interagire con il nostro mercato di riferimento, analizzandone i comportamenti e anticipandone le aspettative e le tendenze. A tale scopo, abbiamo lavorato molto per profilare i nostri utenti, con pieno rispetto della *privacy*, per *cluster* omogenei di comportamenti di consumo mediante l'applicazione di tecniche di *machine learning*. Queste nuove

informazioni hanno arricchito ulteriormente la base dati aziendali e migliorato significativamente la nostra capacità di analisi capillare dei consumi e dell'utenza.

Abbiamo inoltre organizzato protocolli e processi che consentiranno a Geoweb di operare come facilitatore per identificare nuove e crescenti opportunità lavorative per i nostri iscritti, legate a committenza acquisite dalla stessa Geoweb presso soggetti pubblici e privati che riconoscono l'enorme potenzialità e valore aggiunto di trovare in Geoweb un unico interlocutore che sia in grado di dare accesso ad un'offerta qualificata di professionisti specializzati e capillarmente distribuiti sull'intero territorio nazionale

In ultimo, in termini finanziari, sono lieto di annunciare che abbiamo registrato eccezionali risultati. Alla fine del 2023, i professionisti iscritti a Geoweb sono oltre 53.500. Un incremento dovuto sia alle nuove attivazioni relative al termine del triennio formativo 2021-2023, che ha coinvolto circa il 90% dei geometri italiani, sia all'ormai nota apertura dei servizi Geoweb alla categoria professionale degli ingegneri che, nel corso del 2023, ha fatto registrare 850 nuove iscrizioni.

Grazie alla nostra strategia di crescita mirata, alla gestione oculata delle risorse e all'adozione di modalità organizzative innovative, siamo pertanto riusciti a superare le sfide poste da un mercato professionale in costante sviluppo e ad ottenere un successo tangibile. Tali risultati sono una testimonianza dell'impegno e della competenza di tutta l'Azienda.

Tuttavia, nonostante i nostri successi, dobbiamo anche essere consapevoli di ciò che ci attende nel futuro. Il panorama economico e commerciale continua ad evolversi rapidamente e, pertanto, dobbiamo rimanere flessibili e adattabili per continuare a crescere in un ambiente competitivo. È essenziale continuare a lavorare sinergicamente, mantenendo sempre alto il nostro standard di eccellenza e perseguendo l'innovazione in ogni settore.

Il bilancio che vi presento è, quindi, il risultato di un rigoroso processo di analisi e valutazione, finalizzato a garantire la trasparenza e l'accuratezza delle nostre informazioni finanziarie. Riflette, inoltre,

l'impegno costante della Società nel perseguire gli obiettivi strategici stabiliti, generando valore per i nostri *stakeholder*, grazie al costante supporto dei nostri azionisti.

Sono fiducioso che troverete questo documento informativo utile per comprendere appieno il rendimento ottenuto e la situazione finanziaria della nostra azienda.

Desidero, infine, ringraziare il nostro *team* per l'impegno e la dedizione dimostrata anche nel corso del 2023.

L'Amministratore Delegato

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GEOWEB Spa
Sede: VIALE LUCA GAURICO 9/11 ROMA RM
Capitale sociale: 516.500,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: RM
Partita IVA: 05985191005
Codice fiscale: 05985191005
Numero REA: 944958
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 620909
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione
e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	112.109	171.979
II - Immobilizzazioni materiali	131.353	127.327
III - Immobilizzazioni finanziarie	53.003	49.141
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>296.465</i>	<i>348.447</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	5.204.613	5.205.476
esigibili entro l'esercizio successivo	5.095.981	5.102.471
Imposte anticipate	108.632	103.005
IV - Disponibilita' liquide	6.013.217	5.745.904
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>11.217.830</i>	<i>10.951.380</i>
D) Ratei e risconti	72.289	89.778
<i>Totale attivo</i>	<i>11.586.584</i>	<i>11.389.605</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	516.500	516.500
IV - Riserva legale	103.300	103.300
VI - Altre riserve	5.224.127	5.966.355
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.007.376	957.772
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>6.851.303</i>	<i>7.543.927</i>
B) Fondi per rischi e oneri	135.922	141.343
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	731.735	673.690
D) Debiti	3.638.872	2.806.248
esigibili entro l'esercizio successivo	3.638.872	2.806.248
E) Ratei e risconti	228.752	224.397
<i>Totale passivo</i>	<i>11.586.584</i>	<i>11.389.605</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.057.474	5.437.625
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	68.908	33.806
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	20.357	91.168
altri	781.362	788.449
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>801.719</i>	<i>879.617</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.928.101</i>	<i>6.351.048</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.824	6.810
7) per servizi	2.588.384	2.113.669
8) per godimento di beni di terzi	351.713	330.779
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.441.509	1.358.905
b) oneri sociali	445.084	419.447
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	148.970	183.539
c) trattamento di fine rapporto	99.160	138.387
e) altri costi	49.810	45.152
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.035.563</i>	<i>1.961.891</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	131.718	129.034
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	68.685	53.278
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.033	75.756
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>131.718</i>	<i>129.034</i>
14) oneri diversi di gestione	412.598	457.644
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.540.800</i>	<i>4.999.827</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.387.301	1.351.221
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
altri	48.368	7.472
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	48.368	7.472
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	48.368	7.472
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	940	3.751
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	940	3.751
17-bis) utili e perdite su cambi	(9)	(2)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	47.419	3.719
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	1.434.720	1.354.940
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	432.971	390.929
imposte relative a esercizi precedenti	-	(3.136)
imposte differite e anticipate	(5.627)	9.375
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	427.344	397.168
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.007.376	957.772

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di utile che al netto degli accantonamenti fiscali ammonta ad euro 1.007.376.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel 2023 il tasso di crescita del Pil italiano ha segnato un rallentamento rispetto alle stime a causa del perdurare delle crisi internazionali, del crescere delle tensioni inflattive e dell'aumento dei tassi di interesse. Per quanto riguarda il settore di mercato di più diretto interesse di Geoweb e dei suoi iscritti va, di contro, osservato che nell'anno si è positivamente beneficiato dell'effetto leva rappresentato dalle ricadute, in termini di maggior lavoro, generate dalle misure incentivanti collegate direttamente ed indirettamente al Superbonus 110%. In parallelo, anche con riferimento al PNRR, sono emerse ulteriori opportunità per la Categoria legate a temi quali la rigenerazione urbana e la tutela dell'ambiente e del territorio.

Il 2023 è stato inoltre l'anno in cui l'intelligenza artificiale (IA) ha raggiunto un livello evolutivo tale da indurre un numero crescente di aziende verso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative mirate a migliorarne la competitività. È questo un contesto altamente sfidante sul quale Geoweb intende misurarsi con la necessaria gradualità e prudenza. Guardando alla Categoria, va comunque a nostro avviso evidenziato che, a differenza di altri settori, non ci si aspetta che l'intelligenza artificiale sostituisca il ruolo di un geometra. I nuovi software e strumenti basati sull'AI si trasformeranno in strumenti d'uso quotidiano a vantaggio di una crescente efficienza e maggiore redditività. L'AI offre, infatti, il potenziale per automatizzare molti dei processi operativi consentendo ai geometri di lavorare in modo più accurato e veloce.

In termini più generali, infine, anche il 2023 ha chiaramente evidenziato la necessità per i geometri di adattare le proprie competenze professionali ai mutamenti degli scenari della domanda di mercato e delle evoluzioni tecniche, tecnologiche e normative che si sviluppano con una crescente dinamicità. È pertanto necessario stimolare l'acquisizione di solide conoscenze sulle tecnologie (di prodotto e processo) in evoluzione per adottarle con continuità man mano che diventano disponibili, anche per presidiare nuove fasce di mercato. In questo contesto il continuum digitale sempre più complesso richiede ai professionisti di adattare dinamicamente le proprie competenze anche in considerazione del

quadro contingente e prospettico di opportunità disponibili, se si guarda ad un orizzonte di breve-medio periodo.

- **Nuove tipologie di supporto alla categoria**

Nel mese di maggio si è conclusa l'attività relativa alla pubblicazione del nuovo portale Geoweb. La *brand identity* aziendale è stata rinnovata mediante la realizzazione di una nuova veste grafica e di un nuovo logo, con l'obiettivo di migliorare l'esperienza di navigazione dell'utente e rafforzare l'immagine della Società sul mercato, richiamando nuovi potenziali clienti pur conservando un legame forte con quelli esistenti.

Nell'ambito dell'offerta di software utili allo svolgimento dell'attività professionale, sono stati messi a disposizione, in collaborazione con la società Geo Network, i relativi aggiornamenti, che gli utenti possono trovare all'interno del servizio GEO-SOFTWARE, dei seguenti prodotti:

- "DE.A.S. - Dichiarazione Automatica di Successione", pubblicato in data 1° luglio 2022;
- "EXPERT LOCAZIONI IMMOBILIARI", pubblicato in data 1° luglio 2022;
- "MILLESIMUS V", pubblicato in data 1° luglio 2022;
- "EXPERT VOLTURE CATASTALI", pubblicato in data 4 novembre 2022.

È stato inoltre rilasciato il servizio "Aestimatio", un portale per i professionisti che intendono occuparsi di valutazioni immobiliari. Il portale, nello specifico, offre una serie di *tool* di calcolo per la valutazione degli immobili in conformità con gli standard internazionali correnti.

È stato infine definito, nell'ambito della PMU, un modello organizzativo finalizzato a facilitare e supportare i professionisti tecnici iscritti, nella acquisizione di nuove e, potenzialmente remunerative, opportunità di business. Ci si riferisce, nello specifico, alla definizione di un protocollo organizzativo attraverso il quale Geoweb potrà favorire la messa a disposizione di professionisti per lavori tecnici in favore di committenza pubblica e privata che conferirebbe, alla stessa Geoweb, il ruolo di *main contractor*. Tale committenza è tipicamente riconducibile a piccole amministrazioni locali, ovvero a soggetti incaricati di svolgere lavori infrastrutturali in ambito PNRR, e gestori di patrimoni immobiliari.

- **Formazione continua: fidelizzazione/engagement**

Il servizio GEOFORMAZIONE è stato caratterizzato, nel 2023, da un incremento dei corsi erogati, pari a 22.141, rispetto ai 8.006 del 2022.

Tale risultato è stato determinato principalmente dal cospicuo numero dei geometri coinvolti dalla scadenza del triennio formativo 2021-2023, pari a circa 77.000.

Ai corsi di aggiornamento e-learning riconosciuti dal CNGeGL, dal 2023, sul portale Geoweb si è aggiunta una nuova sezione formativa ad alta specializzazione, in collaborazione con la Fondazione Geometri Italiani, sulle tematiche inerenti alle materie e alle attività indirizzate dalle nuove normative.

Nel mese di maggio 2023, è stato pubblicato il corso “Esperti Accessibilità - Dall’eliminazione delle barriere architettoniche all’Universal Design”, al fine di indirizzare il professionista verso la costruzione di spazi accessibili e l’elaborazione dei Piani per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA).

- **Analisi dati aziendali**

Anche nel 2023 è proseguita l’attività per la trasformazione di Geoweb in azienda sempre più guidata dai dati (“data driven”) nella convinzione che tale approccio possa portare al potenziamento della capacità di risposta sul mercato “core” di Geoweb.

A tale scopo sono state ricercate ed individuate soluzioni “open” mediante le quali è stato possibile raggruppare l’utenza in cluster omogenei di comportamenti di consumo mediante l’applicazione di tecniche di machine learning. Queste nuove informazioni hanno arricchito ulteriormente la base dati aziendale e permesso l’implementazione di dashboard per l’analisi capillare dei consumi e dell’utenza.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall’art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell’esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell’art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Si precisa che gli unici raggruppamenti di voci che la società ha effettuato ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile hanno riguardato le voci precedute da numeri arabi presenti nello Stato Patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi si attesta che non si è proceduto alla correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le licenze d'uso dei software applicativi e il software prodotto internamente sono ammortizzati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel minore periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione dell'immobile a cui si riferiscono. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati, ad eccezione delle immobilizzazioni immateriali in corso di cui si dirà ne seguito, non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Si evidenzia che è stato necessario operare un'integrale svalutazione del progetto, a seguito di una effettiva e definitiva perdita di valore economico dello stesso, come meglio dettagliato nello specifico paragrafo.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Apparecchiature e altre macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzature varie	15%
Telefoni cellulari	20%
Mobili e arredi	12%
Apparecchiature diverse	15%
Impianti di condizionamento	15%
Impianti di sicurezza	30%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis comma 8 del codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis comma 8 del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 247.064.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis comma 8 del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

- la consistenza finale dell'immobilizzazione

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.309.483	1.109.439	49.141	2.468.063
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.137.504	982.112	-	2.119.616
Valore di bilancio	171.979	127.327	49.141	348.447
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	100.985	67.059	-	168.044
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	92.170	-	-	92.170
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	3.862	3.862
Ammortamento dell'esercizio	68.685	63.033	-	131.718
Totale variazioni	(59.870)	4.026	3.862	(51.982)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.318.298	1.176.498	49.141	2.543.937
Rivalutazioni	-	-	3.862	3.862
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.206.189	1.045.145	-	2.251.334
Valore di bilancio	112.109	131.353	53.003	296.465

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	168.084	149.913	84.313	907.173	1.309.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.299	149.913	-	887.292	1.137.504
Valore di bilancio	67.785	-	84.313	19.881	171.979
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	73.941	-	7.857	19.187	100.985
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	92.170	-	92.170
Ammortamento dell'esercizio	43.561	-	-	25.124	68.685
<i>Totale variazioni</i>	<i>30.380</i>	<i>-</i>	<i>(84.313)</i>	<i>(5.937)</i>	<i>(59.870)</i>
Valore di fine esercizio					

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	242.025	149.913	-	926.360	1.318.298
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	143.860	149.913	-	912.416	1.206.189
Valore di bilancio	98.165	-	-	13.944	112.109

Le immobilizzazioni immateriali nette pari a complessivi euro 112.109 si riferiscono a:

- “diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno” in particolare licenze software, per un importo netto pari ad euro 98.165;
- altre immobilizzazioni immateriali per un importo netto pari ad euro 13.944 relativi al valore residuo del software Geo-Privacy che supporta i professionisti nelle fasi di adeguamento al Regolamento Generale per la protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), del software AEstimatio che supporta i professionisti nelle attività di valutazione degli immobili attraverso modelli di calcolo matematico e al valore residuo del costo di realizzazione dell’area Cloud per il corso di formazione per i professionisti “Esperti accessibilità”.

Nel corso dell’esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno subito una variazione complessiva di euro 8.815 di seguito dettagliata:

- nella voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno” si registrano incrementi per un valore pari ad euro 73.941 per capitalizzazione costi di personale per la realizzazione del sito aziendale e acquisti di licenze *software*;
- nella voce altre immobilizzazioni immateriali si registrano incrementi per un valore di euro 19.187 di cui euro 4.050 relativi alla voce oneri pluriennali per la realizzazione dell’area Cloud per il corso di formazione per i professionisti “Esperti accessibilità” ed euro 15.137 relativi alla voce immobilizzazioni immateriali a seguito di riclassifica di costi da immobilizzazioni in corso ad altre immobilizzazioni immateriali riguardanti i costi relativi al progetto *AEstimatio*, servizio che supporterà i professionisti che si occupano di valutazione immobiliare attraverso modelli di calcolo matematico;

- nella voce “Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti” si registrano incrementi per un valore pari ad euro 7.857 relativi ai costi capitalizzati nell’esercizio sul progetto *AEstimatio* e decrementi per un valore complessivo pari ad euro 92.170.

In particolare quest’ultimi si riferiscono, quanto a euro 77.032 alla sopravvenienza passiva rilevata in relazione al costo complessivamente capitalizzato del progetto di “*E-Pr@tic*”, e i restanti 15.137 ad una riclassifica nella voce altre immobilizzazioni immateriali.

Nello specifico si fa presente che relativamente alla voce “immobilizzazioni in corso e acconti” è stato necessario operare un’integrale svalutazione del progetto, a seguito di una effettiva e definitiva perdita di valore economico dello stesso per un importo pari ad euro 77.032 ed iscritta con il consenso del Collegio Sindacale.

Con riferimento ai costi relativi al progetto E-pr@tic sostenuti per un’applicazione destinata alla raccolta della documentazione tecnica necessaria alla gestione delle pratiche edilizie, si è pervenuti alla decisione di rinunciare all’implementazione di tale progetto, stante i sopravvenuti mutamenti normativi nello scenario legislativo di riferimento inerenti l’iniziativa, che riguardano in particolare le agevolazioni applicabili al settore immobiliare e dell’edilizia (superbonus 110%, ecc.) e in assenza di indicazioni alternative fornite dai Consiglieri e dalla Commissione dei Geometri che ha seguito il progetto.

L’azienda, pertanto, nel rispetto di una logica prudenziale, non essendo terminato lo sviluppo e non essendo conseguentemente commercializzato il prodotto, constatato che non sussiste il presupposto di capitalizzazione degli investimenti sostenuti, non essendo, gli stessi, in grado di generare redditività futura ha operato tale svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.109.439	1.109.439
Ammortamento (Fondo ammortamento)	982.112	982.112
Valore di bilancio	127.327	127.327

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	67.059	67.059
Ammortamento dell'esercizio	63.033	63.033
<i>Totale variazioni</i>	<i>4.026</i>	<i>4.026</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	1.176.498	1.176.498
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.045.145	1.045.145
Valore di bilancio	131.353	131.353

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a mobili, attrezzature, impianti, apparecchiature elettroniche ed elaboratori per un valore netto di euro 131.353.

Nel corso dell'esercizio si sono registrati incrementi per complessivi euro 67.059 relativi per euro 59.107 alla voce apparecchiature elettroniche, per euro 1.570 alla voce mobili ed arredi e per euro 6.382 alla voce telefoni cellulari.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce "crediti verso altri" sono stati iscritti, per un importo complessivo pari a euro 53.003, depositi cauzionali relativi alle utenze telefoniche, per euro 901, nonché il deposito cauzionale relativo alla locazione della sede dove viene svolta l'attività sociale per euro 52.102.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti immobilizzati al 31/12/2023 secondo area geografica non è significativa.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Come già detto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali dell'attività. La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai principi contabili nazionali di riferimento (OIC 15).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.281.954	(18.417)	3.263.537	3.263.537
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.682.433	85.754	1.768.186	1.768.186
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	60.001	(51.948)	8.053	8.053
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	103.005	5.627	108.632	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	78.084	(21.879)	56.205	56.205
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.205.476	(863)	5.204.613	5.095.981

I **crediti verso controllanti** di ammontare rilevante, si riferiscono al Consiglio Nazionale dei Geometri e, al 31/12/2023, sono così costituiti:

- Versamento anticipato dei tributi dovuti per la trasmissione telematica degli atti di aggiornamento catastali (DOCFA, PREGEO) sul deposito nazionale del CNGeGL presso l'Agenzia delle Entrate, in virtù di specifica delega conferita a GEOWEB dal CNGeGL, ad agire in nome e per conto del CNGeGL stesso, pari ad euro 1.344.270.
- Versamento anticipato dei tributi sul deposito nazionale del CNGeGL, relativo alla Convenzione Ordinaria profilo B dell'Agenzia delle Entrate per diritti inerenti alle consultazioni relative alle banche dati catastali e ipotecarie, in virtù della delega conferita a GEOWEB dal CNGeGL alla gestione tecnico, operativa, amministrativa e finanziaria della Convenzione stessa pari ad euro 403.146.
- Crediti v/controlanti CNG per altri servizi effettuati: euro 10.385;

- Crediti per fatture da emettere v/CNG pari ad euro 10.385.

I **crediti tributari** per complessivi euro 8.053 si riferiscono interamente al credito verso/Erario per imposta sostitutiva su TFR che verrà evidenziati nei prossimi dichiarativi fiscali.

Le **imposte anticipate** per euro 108.632 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I **crediti verso altri** al 31/12/2023, pari a euro 56.205, sono costituiti principalmente da:

- Anticipi all'Agenzia delle Entrate per i diritti di catasto e conservatori pari ad euro 48.159;
- Crediti diversi pari ad euro 5.147;
- Anticipi a fornitori pari ad euro 2.899.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti di natura commerciale al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito **fondo svalutazione crediti** che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

F.do svalutazione ex art. 2426 C.c. al 31/12/2022: euro 250.279;

Accantonamento dell'esercizio: 0;

Utilizzo del fondo svalutazione crediti: euro 3.215;

F.do svalutazione ex art. 2426 C.c. al 31/12/2023: euro 247.064.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, riconciliato con le risultanze dei valori di numerario di cassa e banca.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.743.924	268.830	6.012.754
Denaro e altri valori in cassa	1.980	(1.517)	463
<i>Totale</i>	<i>5.745.904</i>	<i>267.313</i>	<i>6.013.217</i>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di altri valori alla data di chiusura dell'esercizio ed ammonta complessivamente ad euro 6.013.217.

Il saldo cassa è costituito interamente da consistenze in denaro pari ad euro 463.

Le disponibilità bancarie sono pari complessivamente a euro 6.012.754 di cui un importo pari a euro 4.000.000, rappresenta il deposito vincolato acceso presso l'Istituto di credito la Cassa di Ravenna Spa

costituito in data 01/12/2023 ed in scadenza al 29/05/2025, mentre la restante parte è rappresentata dal saldo dei conti correnti accesi presso vari istituti di credito.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	8.799	8.799
Risconti attivi	89.778	(26.288)	63.490
Totale ratei e risconti attivi	89.778	(17.489)	72.289

I **ratei attivi** per un totale di euro 8.799 si riferiscono interamente relativi alla quota di interessi attivi maturati sul deposito vincolato presso la Cassa di Ravenna Spa, in essere al 31/12/2023 ed in scadenza al 29/05/2025, al netto della ritenuta fiscale del 26%.

I **risconti attivi** per complessivi euro 63.490 sono relativi principalmente a:

Descrizione	Valore
Costi per canoni periodici per licenza software	22.493
Costi per consulenze tecniche	3.325
Costi per canoni per servizi Geo-point	16.439
Costi per contributi Assidai	4.940
Costi per polizze assicurative diverse dal personale	3.921
Costi per estensione garanzia per apparecchiature elettroniche	4.062
Costi per commissioni per il rinnovo della fideiussione	1.824
Costi per servizi per manutenzione apparecchiature elettroniche	854
Costi per noleggio impianti telefonici e apparecchiature fotocopiatrici	1.032
Costi per servizi per manutenzione software	1.112
Costi per consulenze legali	509
Costi per certificazioni	796

Costi vari	2.183
Totale	63.490

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Riporto a nuovo	Attribuzione di dividendi		
Capitale	516.500	-	-		516.500
Riserva legale	103.300	-	-		103.300
Altre riserve					
Riserva di utili	5.966.355	957.772	(1.700.000)		5.224.127
Varie altre riserve	-	-			-
Totale altre riserve	5.966.355	-			5.224.127
Utile (perdita) dell'esercizio	957.772	(957.772)	-	1.007.376	1.007.376
Totale patrimonio netto	7.543.927	(0)	-	1.007.376	6.851.303

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti così come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c..

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	516.500	A	-
Riserva legale	103.300	B	-
Altre riserve			
Riserva di utili	5.224.127	A,B,C	5.224.127
Totale altre riserve	5.224.127	A,B,C	5.224.127
Totale	5.843.927		5.843.927

Legenda:

- A: per aumento di capitale;
- B: per copertura perdite;
- C: per distribuzione ai soci;
- D: per altri vincoli statutari;
- E: altro.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, c.c.):

Azioni ordinarie: 10.000

Valore nominale: 51,65

Totale: euro 516.500

All'atto della costituzione, sono state emesse: n. 10.000 azioni ordinarie che alla data di chiusura del bilancio risultano ancora in circolazione.

Fondi per rischi e oneri

In riferimento a quanto disposto dall'art. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nell'esercizio 2023 è stato effettuato un accantonamento pari a euro 135.922 per i premi di produttività ai dipendenti il cui ammontare non è ancora determinabile con certezza, non essendo stato deliberato dall'organo competente. L'importo dei premi accantonato nell'esercizio precedente, per euro 141.342, è stato deliberato dall'organo competente ed erogato nel corso del mese di marzo 2023.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	141.343	141.343
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	135.922	135.922
Utilizzo nell'esercizio	(141.343)	(141.343)
Totale variazioni	(5.421)	(5.421)
Valore di fine esercizio	135.922	135.922

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 4, c.c., rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- Fondo TFR impiegati: euro 569.042.
- Fondo TFR dirigenti: euro 162.694..

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE						
RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	673.690	99.160	13.184	(27.931)	58.045	731.735

Le variazioni per utilizzi del Fondo TFR al 31/12/2023, riguardano l'erogazione di TFR accantonato erogata nell'anno a dipendente a seguito della cessazione del rapporto di lavoro.

Tra le "altre variazioni" sono inclusi gli accantonamenti destinati a forme pensionistiche complementari e la parte di imposta sostitutiva TFR.

Debiti

In riferimento all' art. 2427, primo comma, n. 4, c.c., sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. La società, come già anticipato, ha esercitato la facoltà di valutare i debiti senza applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai principi contabili nazionali di riferimento (OIC 19).

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è suddivisa come previsto dall'art.2427, primo comma, n. 6, c.c.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	1.398	(230)	1.168	1.168
Debiti verso fornitori	342.583	464.293	806.876	806.876
Debiti tributari	157.595	74.377	231.972	231.972
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	128.109	7.648	135.757	135.757
Altri debiti	2.176.563	286.536	2.463.099	2.463.099
Totale debiti	2.806.248	832.624	3.638.872	3.638.872

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 sono relativi alla voce **Altri debiti** e si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali versati dai geometri al momento della sottoscrizione del contratto con la Società pari ad euro 1.949.389.

Oltre i debiti per depositi cauzionali di clienti come sopra descritto, la voce Altri debiti, accoglie anche i debiti verso il personale per ferie non godute e altri debiti verso il personale pari a euro 153.426, i debiti verso l'ACI per visure al PRA, pari a euro 23.279, i debiti verso Infocamere per i diritti di segreteria pari a euro 40.866, i debiti verso partners per progetto GISCAD-OV pari ad euro 292.007 relativi al Payment of the balance (saldo del progetto) da parte della Commissione Europea da distribuire ai membri del Consorzio come previsto dal art. 21.7 del Grant Agreement. i debiti per deposito cauzionale locazione pari ad euro 3.862, i debiti verso amministratore pari ad euro 201e i debiti diversi per trattenute sindacali e trattenute Arpig per complessivi euro 69.

I **Debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce **Debiti tributari** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite.

Nella voce Debiti tributari sono iscritti principalmente:

- debiti per euro 57.928 relativi a debiti v/Erario per Iva;
- debiti per euro 60.990 relativi alle ritenute Irpef trattenute ai lavoratori dipendenti, per euro 1.152 relativi alle ritenute Irpef trattenute ai collaboratori, per euro 119 relativi alle ritenute Irpef trattenute ai lavoratori autonomi;
- debiti per euro 31.623 relativi a debiti v/erario per imposte e più precisamente euro 28.881 relativi ad imposta IRES, ed euro 2.742 ad imposta IRAP che verranno evidenziati nei prossimi dichiarativi fiscali.
- debito per l'imposta di bollo dovuta sulle fatture elettroniche emesse, assolto ai sensi dell'art. 6 del D.M. 17 giugno 2014, per euro 80.160.

La voce **Debiti verso istituti di previdenza** pari ad euro 135.757 si riferisce principalmente ai debiti verso INPS per euro 117.646 relativi ai rapporti di lavoro dipendente e per euro 700 relativi ai collaboratori. Sono inoltre presenti debiti verso INAIL per euro 844, debiti verso i fondi pensione "Cidif", "Cometa", "Fasi", "Previndai" per complessivi euro 16.151 nonché il debito per il contributo di solidarietà per euro 416.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.007	2.188	16.195
Risconti passivi	210.390	2.167	212.557
Totale ratei e risconti passivi	224.397	4.355	228.752

I **risconti passivi** per un importo complessivo pari ad euro 212.557 sono riferiti a:

Descrizione	Valore
Canoni fatturati agli utenti	194.609
Canoni per servizi Geopoint	17.948
Totale	212.557

I **ratei passivi** per un importo complessivo di euro 16.195 sono riferiti principalmente a:

Descrizione	Valore
Costi per commissioni addebitate per incassi delle fatture dei clienti.	10.843
Costi per imposta di bollo su deposito vincolato	2.016
Costi per omaggi e liberalità e spese accessorie	2.125
Costi per diritti d'autore	275
Costi per conguagli polizze assicurazioni	805
Costi per corsi di formazione	131
Totale	16.195

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.057.474	5.437.625	619.849
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	68.908	33.806	35.102
Altri ricavi e proventi	801.719	879.617	(77.898)
Totale	6.928.101	6.351.048	577.053

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 10, c.c. la suddivisione dei ricavi delle prestazioni per area geografica, non è significativa.

Si riscontrano "Incrementi di immobilizzazioni per lavori in corso" per un valore pari a circa € 68.908 composti da "Incrementi di Immobilizzazioni immateriali per software a tempo indeterminato per lavori interni" pari a circa € 68.051 relativi ai costi capitalizzati per la realizzazione del nuovo sito aziendale e "Incrementi di software AEstimatio per lavori interni" pari a circa € 857 relativi ai costi capitalizzati per il progetto AEstimatio ultimato nel 2023.

I principali indicatori dell'attività - 2023

Al termine dell'esercizio 2023, gli utenti che utilizzano i servizi della Società (Geometri e Geometri Laureati, Ingegneri, Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, Periti Industriali e Periti Industriali Laureati, Chimici/Fisici) sono 53.515 rispetto ai 51.852 registrati al 31 dicembre 2022.

Nel corso del 2023, si osserva un aumento degli iscritti con contratto "Basic", principalmente attribuibile alla conclusione del triennio formativo 2021-2023, durante il quale i geometri sono tenuti al conseguimento obbligatorio dei Crediti Formativi Professionali. Le iniziative promozionali riferite all'offerta dei corsi di aggiornamento in modalità e-learning, hanno favorito le iscrizioni così come le promozioni che hanno previsto una scontistica dedicata, rispetto ai prezzi di mercato, per diversi software offerti. Va inoltre ricordato che anche gli ingegneri sono stati inclusi come categoria professionale che può fruire dei nostri servizi, contribuendo così alla crescita complessiva degli iscritti. Dal 2 novembre 2021, data di apertura effettiva delle iscrizioni, al 31 dicembre 2023 gli ingegneri che hanno aderito ai servizi della Società sono 3.049.

Si segnala che i clienti possono effettuare i pagamenti tramite SDD (Sepa Direct Debit - Addebito permanente in C/C bancario) oppure mediante carta di credito online. La domiciliazione bancaria è stata scelta dal 51% dei clienti.

Per quanto riguarda i servizi che la Società offre ai propri utenti si evidenzia che, per i servizi catastali, nel 2023, sono state effettuate circa 5.533 milioni di visure rispetto ai circa 5.979 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente con un decremento pari al 7,45%.

Sono state effettuate circa 514.879 consultazioni sulle banche dati ipotecarie, rispetto alle circa 494.085 del 2022, registrando un aumento del 4,2%.

Sono stati contabilizzati 1.324.256 elementi relativi all'invio degli atti di aggiornamento DOCFA e PREGEO, al prelievo degli EDM (Estratti di Mappa per aggiornamento) e alla richiesta di visure planimetriche, rispetto ai 1.438.237 del 2022 con un decremento pari al 7,9%.

Relativamente alle consultazioni della Banca Dati di Infocamere sono stati effettuati consumi per circa 328.051 elementi contabili, rispetto ai circa 336.639 del 2022, con un decremento pari al 2,55%.

Sono stati effettuati consumi per circa 35.728 elementi contabili ACI-PRA, rispetto ai circa 41.009 dello scorso anno, con un decremento pari al 12,9%.

Sono stati acquistati 22.141 corsi GEOFORMAZIONE, a fronte degli 8.003 acquistati nel 2022, registrando un aumento del numero di acquisti pari al 177%. Il risultato incrementale è dovuto alla conclusione del triennio formativo 2021 - 2023, numericamente più rilevante, rispetto al precedente, in termini di numero di geometri coinvolti nell'obbligo formativo.

Sono stati effettuati consumi per circa 10.787 elementi contabili GEO-SIT, rispetto ai circa 12.177 dello scorso anno, con un decremento pari al 11,4%.

Il servizio GEO-POINT, per il 2023, ha fatto registrare 150 adesioni rispetto alle 175 del 2022, con un decremento del 14,3%.

Sono stati effettuati 632 acquisti relativi ai prodotti inclusi in GEO-SOFTWARE, rispetto ai 1.816 acquisti del 2022, registrando un decremento pari al 65,2%.

Tale risultato è dovuto al costante esaurirsi della richiesta di acquisto di alcuni software con scontistica dedicata, soprattutto in ambito Superbonus, e del software gratuito "Calcolo Compensi D.M. 140/2012 e D.M. 17/06/2016".

Per quanto riguarda il servizio GEO-CTU, nell'anno 2023, si è registrata una diminuzione nel numero delle adesioni da parte degli utenti. Sono stati effettuati 5.612 acquisti relativi al servizio rispetto ai 5.664 del 2022, con un lieve decremento dello 0,9%.

Il servizio GEO-FATTURA, nel corso del 2023, ha registrato un totale di 4.481 acquisti, rispetto ai 4.633 del 2022, con un decremento pari al 3,3%.

In riferimento al servizio GEO-CHECK by Cerved, nel corso del 2023, sono state effettuate 1.307 operazioni, rispetto alle 1.607 del 2022, con un decremento pari al 18,67%.

Il servizio GEO-COMPARABILI, con 681 adesioni al 31 dicembre 2022, ha fatto registrare un totale di 1.128 adesioni per l'anno 2023, con un aumento dell'65,64%.

Per quanto riguarda il servizio ESPERTO PREGEO, nel 2023 si contano 61 quesiti formulati rispetto agli 68 formulati nel 2022, con un decremento pari al 10,3%.

Per quanto riguarda il servizio AESTIMATIO, pubblicato nel mese di maggio 2023, a fine anno sono stati effettuati 97 acquisti.

Il servizio MONITORAGGIO SATELLITARE DEGLI EDIFICI E DEI LORO SPOSTAMENTI, alla fine dell'anno 2023 ha fatto registrare 2 richieste. Per quanto riguarda l'anno 2022, non sono state effettuate richieste.

Per quanto riguarda i servizi relativi al portale GEOSDH, per il 2023 le operazioni effettuate sono 131 rispetto alle 158 del 2022, con un decremento pari al 17,08%.

In merito al servizio GEOPRIVACY, rivolto alla sola categoria dei geometri, al 31 dicembre 2023 sono stati effettuati 80 acquisti, rispetto ai 44 acquisti del 2022, con un incremento pari all'81,8%.

In merito al servizio SHORTLIST, dedicato ai soli iscritti geometri, al 31 dicembre 2023 le adesioni sono state circa 990 rispetto alle oltre 840 del 2022, con un incremento pari al 17,9%.

In merito al servizio MONITORAGGIO MEPA, anche questo dedicato ai soli iscritti geometri, a fine del 2023, oltre 1.100 professionisti hanno fornito il consenso per la ricezione delle notifiche sugli aggiornamenti del monitoraggio selettivo delle Richieste di Offerta presenti sul MEPA.

Si segnala infine che, in relazione ai servizi effettuati, sono state emesse al 31 dicembre 2023, 216.945 fatture attive rispetto alle 218.470 del 2023 con una riduzione pari al 0,7%.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore complessivo dei costi della produzione ammonta ad euro 5.540.800 e risulta così suddiviso:

Descrizione	Valore
Costi per materie	20.824
Costi per servizi	2.588.384
Costi per godimento di beni di Terzi	351.713
Costi per il personale	2.035.563
Ammortamenti e svalutazioni	131.718
Oneri diversi di gestione	412.598
Totale	5.540.800

B 6) Costi per materie prime, sussidiare, di consumo e di merci

I costi sostenuti per l'acquisto di materie ammontano ad euro 20.824 e riguarda costi relativi alla cancelleria, all'acquisto di carburanti, di omaggi, altri beni di consumo e beni per manutenzione, e spese per omaggi;

B 7) Costi per servizi

I costi per servizi esterni ammontano ad euro 2.588.384.

I principali costi si riferiscono ai canoni versati per la connessione ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, ai costi per gli organi societari, ai costi per i servizi resi da Infocamere, ACI e dagli altri partners che forniscono servizi e corsi e-learning per gli utenti, ai costi sostenuti per l'incasso delle fatture, a canoni servizi reti, al costo del servizio di Housing fornito da SOGEI S.p.A., a consulenze tecniche e legali e a consulenze contabili e fiscali, al costo della revisione legale, ai costi per le polizze di assicurazione diverse, ai costi per le utenze attive, ai costi per la conservazione sostitutiva delle fatture.

B 8) Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono pari a complessivi euro 351.713 e sono costituiti principalmente dai costi per la locazione e i relativi servizi dell'attuale sede della Società per euro 275.916, dai canoni periodici per licenza software per euro 51.400, dai costi per noleggio dell'impianto telefonico, di linee e modems, di telefoni cellulari e di apparecchiature 10.877, dai canoni per noleggio di auto per euro 6.920 e dai canoni Cloud per euro 6.600.

B 9) Costi per il personale

Il costo per il personale è pari a euro 2.035.563 e si riferisce all'onere dei dipendenti in forza nel corso dell'esercizio.

B 10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti complessivi ammontano a euro 131.718, sono calcolati applicando le aliquote ordinarie ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e si dividono in ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a euro 68.685 ed in ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a euro 63.033.

B 14) Oneri diversi di gestione

Il saldo oneri diversi presenta un valore pari a euro 412.598 costituito essenzialmente dalle spese per il bollo virtuale pari ad euro 296.672, dalle spese per altre imposte e tasse per euro 13.877, dalle spese per liberalità pari ad euro 12.807, dalle spese per contributi associativi pari ad euro 5.250 e dalla sopravvenienza passiva pari ad euro 77.032 rilevata in seguito in relazione alla svalutazione definitiva di Immobilizzazioni immateriali in corso e Acconti relativi al progetto “E- pr@tic ” come meglio dettagliato nello specifico paragrafo.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio. Il saldo della gestione finanziaria ammonta ad euro 47.419 e deriva dalla contrapposizione tra i proventi e gli oneri sotto dettagliati.

- Tra i proventi finanziari, pari ad euro 48.368, si annoverano gli interessi attivi maturati sul conto deposito vincolato per euro 46.630, da interessi attivi di mora per recupero crediti per euro 1.633 e da sopravvenienze per proventi finanziari per euro 104.

- Tra gli interessi e gli altri oneri finanziari, pari ad euro 940 sono iscritti le spese e le commissioni bancarie per euro 828, gli interessi passivi di mora e interessi da ravvedimento per euro 94 e da sopravvenienze passive per euro 18.

Nel totale dei proventi e oneri finanziari si rilevano anche perdite su cambi pari ad euro 9.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	48.368	7.472	40.896
(Interessi e altri oneri finanziari)	(940)	(3.751)	2.811
(Perdite su cambi)	(9)	(2)	(7)
Totale	47.419	3.719	43.700

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	432.971	390.929	42.042
IRES	355.820	316.520	39.300
IRAP	77.151	74.409	2.742
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	0	(3.136)	3.136
Imposte differite (anticipate)	(5.627)	9.375	(15.002)
IRES	(5.627)	9.375	(15.002)
IRAP	-	-	-
Totale	427.344	397.168	30.176

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte correnti e anticipate	1.434.720	
Onere fiscale teorico	24%	344.333
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi agli amministratori non corrisposti	78.000	
Imposte non pagate	4.400	
Accantonamento premio produttività dipendenti	135.922	
Interessi passivi di mora non pagati nell'esercizio	18	
Totale	218.340	

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi agli amministratori corrisposti	(46.000)	
Imposte pagate	(4.320)	
Premio di produttività dipendenti deliberato e pagato	(141.342)	
Crediti inferiori a 2.500 euro (al netto dell'importo deducibile tramite l'utilizzo del fondo dedotto)	(3.215)	
Interessi passivi di mora da esercizi precedenti	(18)	
Interessi attivi di mora da esercizi precedent	2	
Totale	(194.893)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Spese autovetture	2.724	
Sopravvenienze passive	10.091	
Ammortamenti di telefoni cellulari	519	
Spese per vitto, alloggio e rappresentanza	45.761	
Spese telefonia e servizi internet e noleggio telefonia	8.779	
Altri costi indeducibili	2.224	
Totale	70.098	
Irap deducibile	(6.263)	
Accantonamento a forme pensionistiche complementari	(1.543)	
Maxi ammortamenti	(2.475)	
Sopravvenienze attive non imponibili	(375)	
Altre variazioni in diminuzione spese di rappresentanza	(34.165)	
Totale	(44.821)	
Totale	1.483.444	
Riduzione ACE (Aiuto alla crescita economica)	859	
Imponibile fiscale	1.482.585	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio	355.820	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.422.864	
Onere fiscale teorico	4,82%	164.982
Variazioni in aumento:		
Costi, compensi ed utili (art. 11, c. 1 lett. b). D.lgs. 446/97)	127.893	
Altre variazioni in aumento	48.687	
Variazioni in diminuzione:		
Altre variazioni in diminuzione	(6.492)	
Deduzioni Irap per lavoro dipendente	(1.992.311)	
Imponibile Irap	1.600.640	
IRAP corrente per l'esercizio	77.151	

Imposte differite e anticipate

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Il credito per imposte anticipate, pari a euro 108.632, si riferisce ad imposte anticipate rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite sono indicate nelle tabelle seguenti unitamente ai relativi effetti.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amministratori non corrisposti	46.000	32.000	78.000	24,00	18.720	-	-
Premio produttività dipendenti accantonato	141.342	(5.420)	135.922	24,00	32.622	-	-
Imposte non pagate	4.320	(16)	4.304	24,00	1.033	-	-
Svalutazione crediti eccedente i limiti fiscali	237.506	(3.215)	234.291	24,00	56.230	-	-
Interessa di mora	18	-	18	24,00	4	-	-
Interessi attivi di mora	2	(2)	-	24,00	-	-	-
Imposte e tasse	-	96	96	24,00	23	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera così come previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 15, c.c.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	2	5	19	1	27

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei Metalmeccanici.

Informazioni sul Governo societario ex art. 6 D.Lgs 175/2016

La Società, in ottemperanza all'articolo 6, commi 2 e 4 del D.lgs. n. 175/2016, attua il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale contenuto nella relazione sul governo societario allegata al presente bilancio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

Compensi	Importo esercizio corrente
Sindaci:	
Compenso	24.000
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	165.000
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-

Compensi al revisore legale o società di revisione

Di seguito riportato l'ammontare dei compensi spettanti al revisore legale.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.500	7.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	217.197
di cui reali	-

La Società ha in essere due fidejussioni, di cui una di importo pari ad euro 57.197, prestata dalla Banca Popolare di Sondrio a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto stipulato con la Società Infocamere, ed una di importo pari ad euro 160.000, prestata dalla Cassa di Ravenna SpA, a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto di locazione della sede della società.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. La Vostra Società è controllata dal Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati che detiene una partecipazione di controllo del 60% del capitale sociale e da SOGEI S.p.A. che detiene il 40% del capitale sociale.

Consiglio Nazionale dei geometri e Geometri Laureati:

I ricavi per le prestazioni professionali a favore della controllante, pari a euro 124.615,20 sono riferiti ad un contratto di assistenza informatica presso la sede del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati e alla gestione del portale web del CNGeGL, al sistema web formazione nazionale ed infine al software dell'Albo Nazionale. In particolare, tramite il suddetto contratto di assistenza informatica, si affida alla Vostra Società l'incarico di svolgere le seguenti attività:

- assistenza specialistica informatica, erogata attraverso un presidio consistente nell'assegnazione di un tecnico qualificato presso la sede del CNGeGL;
- fornitura di servizi software per l'esercizio, la manutenzione e l'evoluzione del portale Web del CNGeGL, del servizio di Amministrazione della Formazione Continua, del servizio di gestione della procedura di accreditamento degli enti terzi, del sistema informativo REV (Recognised European Value);

- fornitura di servizi software per l'esercizio, la manutenzione e l'evoluzione del servizio di gestione delle banche dati relative ai sistemi informativi di cui al precedente punto;
- fornitura di servizi software per l'esercizio, la manutenzione e l'evoluzione dell'Albo Nazionale e della relativa Banca Dati;
- l'erogazione del servizio di gestione delle PEC dei Professionisti ai fini dell'aggiornamento continuo dell'Indice Nazionale delle PEC (INI-PEC);
- esercizio, evoluzione e manutenzione del servizio di gestione della procedura di accreditamento degli enti terzi;
- fornitura del servizio di hosting nel CED di GEOWEB del portale Web del CNGeGL e dei servizi Web SINF – Albo Nazionale – Aggiornamenti INI-PEC – Amm.ne Trasparente - Software DBDOC - Software e portale IWR:
- gestione e manutenzione ordinaria di una base dati finalizzata all'archiviazione (denominata DBDOC), e di una interfaccia web redazionale (denominata IWR) per la ricerca documentale evoluta di contenuti redazionali inerenti alle materie di competenza dei consiglieri del CNGeGL;
- invio massivo di campagne informative attraverso la piattaforma email marketing di Geoweb.

Tra i costi sostenuti dalla Vostra Società si annovera il contributo annuale per la connessione ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, pari ad euro 404.250,00, così come da Accordo stipulato con il Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati e tra quest'ultimo e Agenzia delle Entrate.

SOGEI S.p.A.:

Tra i costi sostenuti dalla Vostra Società si annoverano:

- il costo relativo al servizio di housing dell'infrastruttura tecnica di esercizio della Vostra Società presso i locali CED

della SOGEI siti in via Mario Carucci, 99 pari ad Euro 37.318;

- il costo relativo agli emolumenti di un Sindaco dipendente SOGEI per un importo totale pari ad Euro 7.000;

- il costo relativo agli emolumenti di un Consigliere dipendente SOGEI per un importo pari ad Euro 12.000;

- il costo relativo al Compenso Amministratore Delegato dipendente SOGEI per un importo pari ad Euro 50.000.

Di seguito si riporta una tabella che riassume i rapporti tra la Vostra Società, il CNGeGL e SOGEI relativi al 2023.

Principali partite Economiche	Esercizio 2023
-------------------------------	----------------

Ricavi	124.616
Costi	510.568

Principali partite Patrimoniali	Esercizio 2023
Crediti	10.385
Anticipi V/CNGeGL per DOCFA	1.344.271
Anticipi V/CNGeGL per Catasto e Conservatorie	403.147
Debiti	84.538

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si evidenzia che nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote della società controllante e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del suddetto articolo.

Nello specifico, sul fronte degli aiuti di stato, la legge L. 12/2019 con cui è stato convertito il “decreto semplificazioni”. ha introdotto una importante novità, prevedendo che, per gli aiuti oggetto di comunicazione al Registro nazionale degli aiuti di Stato presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, le imprese non debbano fornire informazioni dettagliate in Nota integrativa ma possano limitarsi a dichiarare all'interno della stessa l'esistenza di tali aiuti. Si rinvia per una elencazione analitica e puntuale al Registro nazionale degli aiuti di cui alla seguente pagina web - https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza - come consentito dall'art. 1, comma 125-quinquies, della legge 124/2017.

La società ha ricevuto ad aiuti di Stato e/o aiuti de minimis nel corso dell'esercizio 2023 e che questi risultano nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo come di seguito dettagliato:

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Autorità Concedente	Elemento di aiuto	Regione
884	SA. 100284	Regolamento per i fondi per la formazione continua	Regime di aiuti	10395312	SMART: Upskilling	08/02/2023	Fondimpresa	€ 7.200	Lazio

884	SA. 100284	Regolamento per i fondi per la formazione continua	Regime di aiuti	15678602	New Roads	08/06/2023	Fondimpresa	€ 7.200	Lazio
884	SA. 100284	Regolamento per i fondi per la formazione continua	Regime di aiuti	15985076	SMART: Upskilling	18/09/2023	Fondimpresa	€ 2.335	Lazio
19754	SA.58159	Esenzioni fiscali e crediti d'imposta	Regime di aiuti	11558275	Disposizioni in materia IRAP	04/04/2023	MEF	€ 22.088	Lazio

Si evidenzia come riportato in tabella che la Società ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020 del 19 maggio, convertito con modificazioni in legge 17 luglio 2020, n. 77 , (c.d. DL Rilancio), che prevede tra le varie, esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 e per mezzo della quale è stato possibile omettere il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta 2020 pari ad euro 22.088 risultante del registro degli aiuti di Stato con data concessione 04/04/2023 con la liquidazione della dichiarazione dell'annualità relativa.

- Infine, si menzionano di seguito le somme che la società ha ricevuto, da soggetti pubblici a titolo di corrispettivo:

Denominazione e codice fiscale del soggetto erogante: Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati
 (80053430585);

Somma dovuta: euro 124.515,20;

Somma incassata: euro 119.130,60;

Data di incasso: La somma è stata incassata nel corso del 2023 alle seguenti date: 16/01/2023, 15/02/2023, 17/04/2023, 02/05/2023,16/05/2023, 12/06/2023, 22/06/2023, 10/07/2023, 03/08/2023, 13/09/2023, 06/10/2023, 01/12/2023.

Causale: contratto di assistenza informatica presso la sede del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati e alla gestione del portale web del CNGeGL, al sistema web formazione nazionale ed infine al software dell'Albo Nazionale. In particolare, tramite il suddetto contratto di assistenza informatica, si affida alla Vostra Società l'incarico di svolgere le seguenti attività:

- assistenza specialistica informatica, erogata attraverso un presidio consistente nell'assegnazione di un tecnico qualificato presso la sede del CNGeGL;
- fornitura di servizi software per l'esercizio, la manutenzione e l'evoluzione del portale Web del

CNGeGL, del servizio di Amministrazione della Formazione Continua, del servizio di gestione della procedura di accreditamento degli enti terzi, del sistema informativo REV (Recognised European Value);

- fornitura di servizi software per l'esercizio, la manutenzione e l'evoluzione del servizio di gestione delle banche dati relative ai sistemi informativi di cui al precedente punto;
- fornitura di servizi software per l'esercizio, la manutenzione e l'evoluzione dell'Albo Nazionale e della relativa Banca Dati;
- l'erogazione del servizio di gestione delle PEC dei Professionisti ai fini dell'aggiornamento continuo dell'Indice Nazionale delle PEC (INI-PEC);
- esercizio, evoluzione e manutenzione del servizio di gestione della procedura di accreditamento degli enti terzi;
- fornitura del servizio di hosting nel CED di GEOWEB del portale Web del CNGeGL e dei servizi Web SINF – Albo Nazionale – Aggiornamenti INI-PEC – Amm.ne Trasparente - Software DBDOC - Software e portale IWR:
- gestione e manutenzione ordinaria di una base dati finalizzata all'archiviazione (denominata DBDOC), e di una interfaccia web redazionale (denominata IWR) per la ricerca documentale evoluta di contenuti redazionali inerenti alle materie di competenza dei consiglieri del CNGeGL;
- invio massivo di campagne informative attraverso la piattaforma email marketing di Geoweb.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 e a deliberare relativamente alla destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Marco Nardini